



PEC: renoils@pec .it  
C.F. 97906160581 P. IVA 14369841003  
Piazza di Campitelli 3 00186 Roma  
Viale Lazio, 95 - Buccinasco

Roma, 30 aprile 2018

Alle Ditte consorziate

Alle Associazioni consorziate

A tutte le imprese che importano o  
producono olio o grasso animale e  
vegetale

Loro sedi

**Oggetto: riconoscimento Ren.Oils – versamento contributo ambientale.**

Il Consorzio Ren.Oils ha ottenuto il riconoscimento ministeriale con decreto del Direttore Generale della Direzione Generale per i rifiuti e l'inquinamento del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 37 del 6 aprile 2018.

Facendo seguito alla nostra comunicazione del riconoscimento dello scorso 18 aprile, si rende necessario un chiarimento sugli effetti del riconoscimento per i consorziati, anche per sgomberare il campo dalle prevedibili, ancorchè gravi, interpretazioni fuorvianti diffuse a tutela delle posizioni monopolistiche finora esistenti, che tuttavia contrastano con le norme vigenti e le circolari ministeriali in materia.

Come indicato dallo stesso decreto all'art. 1, il riconoscimento è valido «ai sensi e per gli effetti dell'art. 233, comma 9, del decreto legislativo 152/2006» ed, inoltre «è valido anche ai fini dell'applicazione dell'art. 10, comma 2, della Legge 154/2016». Ciò significa che i soggetti aderenti al Consorzio Ren.Oils adempiono ora ai propri obblighi stabiliti dalla legge attraverso l'adesione al sistema autonomo Ren.Oils, anche ai fini dell'applicazione e riscossione del contributo ambientale di cui all'art. 233, comma 10, lett. d) del D.Lgs. n. 152/2006 a Ren.Oils.

Il contributo ambientale, infatti, deve essere versato dall'operatore al sistema autonomo al quale abbia aderito che si fa, quindi, carico di assicurare la gestione dei rifiuti che scaturiscono dall'utilizzo dei beni da esso prodotti. Il contributo, infatti, finanzia le attività di raccolta e

trattamento degli oli e grassi animali e vegetali esausti e garantisce l'operatività dei sistemi di gestione adottati (così l'art. 10 della L. n. 154/2016 e lo stesso decreto di riconoscimento n. 37 del 6 aprile 2018).

Tale considerazione è confermata dalla normativa vigente.

In particolare, l'art. 10 della L. n. 154/2016 prevede che il contributo debba essere versato al sistema autonomo di gestione, in alternativa al CONOE, per gli aderenti al sistema autonomo stesso.

L'art. 233 del D.Lgs. n. 152/2006 prevede che il contributo ambientale costituisce una delle risorse finanziarie dei consorzi ed è determinato in misura tale da garantire l'equilibrio della loro gestione. La congruità del contributo è verificata dal Ministero dell'Ambiente sulla base della documentazione trasmessa dai consorzi.

Lo stesso Ministero dell'Ambiente ha chiarito, con la circolare prot. n. 13978 del 5 ottobre 2017 (oltre che nel provvedimento di riconoscimento Ren.Oils), che i sistemi alternativi riconosciuti potranno procedere alla riscossione del contributo nella misura normativamente stabilita.

Si rammenta, infine che il Regolamento Ren.Oils prevede all'art. 14 che «Le imprese aderenti a RenOils e facenti parte della categoria d) sono obbligate al versamento del contributo ambientale, eventualmente per il tramite della propria Associazione di categoria».

Su tali profili questo Consorzio ha chiesto anche un ulteriore autorevole parere legale esterno che è a disposizione dei consorziati che ne facciano richiesta.

Tanto premesso, le nuove procedure di applicazione del contributo ambientale per i consorziati Ren.Oilssaranno comunicate nei prossimi giorni.

In ogni caso si comunica fin da subito che, dal momento che il riconoscimento di Ren.Oils è intervenuto in data 6 aprile 2018, quindi successivamente all'avvio delle procedure applicative del contributo ambientale di CONOE, Ren.Oils ritiene opportuno garantire la continuità gestionale alle imprese del settore, senza pregiudicarne in alcun modo la funzionalità, e pertanto in una prima fase transitoria le procedure applicative sono del tutto simili a quelle finora applicate dagli operatori interessati, anche se meno onerose.

Al termine del periodo transitorio, sarà garantito l'avvio graduale di procedure applicative più semplici e meno onerose in ragione dell'efficientamento dei costi che il sistema Ren.Oils garantisce.

Contro ogni azione e comunicazione *contra legem* avviata nei giorni scorsi da CONOE il consorzio Ren.Oils si tutelerà nelle sedi, amministrative e giudiziarie, competenti, al fine di consentire al settore tutto di garantire le finalità ambientali previste dalla legge senza aggravii per gli operatori, che in ogni caso non possono pagare lo scotto della difesa strenua di una gestione monopolistica proseguita finora senza alcun controllo né contraddittorio.

Cordiali saluti.

IL PRESIDENTE  
(Ennio Fano)

